

Per il Napoli una partenza «bresciana»

Nasce con un'impronta bresciana la nuova corsa scudetto del Napoli. È bresciana la prima avversaria della stagione, la Feralpi Salò, battuta ieri per 2-0 nell'amichevole giocata a Dimaro, in Trentino. E ha un marchio di fabbrica bresciano anche il primo gol stagionale dei partenopei: lo segna Marek Hamsik, prodotto della Primavera del Brescia.



IL PUBBLICO. Oltre 2mila spettatori per l'amichevole Napoli-Feralpi Salò. Numerosi i tifosi napoletani saliti in Trentino per il debutto della squadra di Benitez. Ma il test di lusso ha richiamato anche molti bresciani.



IL GOL. L'ex bresciano Marek Hamsik ha firmato il primo gol stagionale del Napoli. Nell'amichevole contro la Feralpi Salò ha giocato per un'ora risultando tra i migliori in campo.



IL MIGLIORE. Nonostante i due gol incassati il migliore in campo è stato il portiere Paolo Branduani: con alcuni pregevoli interventi, ha permesso alla Feralpi di ottenere una sconfitta onorevole contro il più forte Napoli.

TEST DI LUSSO. Nell'amichevole di Dimaro davanti a 2mila spettatori

Napoli sulla cresta Ma la Feralpi Salò sa tenere testa

I gardesani giocano bene nell'«esame-Champions» ed escono tra gli applausi nonostante la sconfitta: sblocca l'ex bresciano Hamsik, raddoppia Dumitru

Sergio Zanca
DIMARO (Trento)

In Napoli alza subito la cresta, ma la Feralpi Salò tiene testa nell'amichevole giocata ieri a Dimaro davanti a oltre 2mila spettatori. Ci vuole un grande, grandissimo Hamsik, capigliatura da drago, per schiodare lo zero a zero, e battere un Branduani sempre attento. Lo slovacco, fresco sposo, volge l'ago della bilancia a favore del Napoli, che gioca in serie A, e sta lavorando per lo scudetto. D'accordo, mancano ancora tanti campioni, reduci dai Mondiali in Brasile, come Higuan, ma la Feralpi Salò (Prima divisione, quindi due categorie sotto) gioca a testa alta, senza timori reverenziali. La differenza la fa Hamsik, ex Brescia, il capitano con la cresta.

UN ANNO FA, sempre a Dimaro, i partenopei hanno dato ai gardesani quattro schiaffi nei 45' iniziali, segnandone poi un altro nella ripresa (finale: 5-1). Stavolta le cose funzionano diversamente. Perché la Feralpi Salò lotta su ogni pallone, non si fa schiacciare nella propria area, e ribatte colpo su colpo. Non allontana mai a casaccio, cercando di uscire con il pallone tra i piedi, e rilanciando la manovra. L'umiltà e la voglia di dimostrare le proprie capacità consentono di fare bella figura, contro un Napoli ancora alla ricerca di una identità.

Il terreno è in buone condizioni, nonostante il tempaccio del mattino, che ha portato la temperatura vicino ai 10 gradi. Quando la gara inizia, le nuvole sono basse, e minacciose. La pioggia (leggera) non impedisce la tifoseria partenopea, accorsa in massa. Per il Napoli, arrivato giovedì, si tratta della prima uscita ufficiale. La Feralpi Salò, invece, ha disputato una partita contro il Solandra, compagine di Seconda categoria, vincendo 12-0. Beppe Scienza schiera la formazione titolare, tenendo conto della rosa a disposizione. Gli avversari partono col 4-2-3-1, ma stentano a ingrana-

re. Il primo brivido lo procura Brolì, che sfiora l'autogol. Poi il terzino tenta l'incursione sulla fascia, con un traversone senza esito. La partita si scalda al 20', quando Branduani deve volare due volte in pochi istanti, per rintuzzare una sventola di Hamsik, abile a dribblare Tantardini, e, successivamente, un tiro da fuori di Insigne. Ancora il portiere ribatte in tuffo un tiro del colombiano Zapata. La Feralpi Salò, che ripropone il consueto 4-3-3, cerca di costruire fin dalle retrovie, attraverso una serie di passaggi corti. Per sbloccare il punteggio ci vuole un'azione fantastica. La inizia Hamsik, che triangola largo con Insigne, e va a chiudere imparabilmente da distanza ravvicinata. Uno spunto da antologia. Applausi meritati. Da annotare un'altra parata di Branduani su tiro di Insigne. L'unico tentativo dei gardesani, indirizzato nello specchio della porta, è di Pinardi, su punizione: debole e centrale.

ALL'INIZIO della ripresa Scienza ne cambia sette, Rafa Benitez sei. Pochi minuti e Dumitru firma l'allungo. Rientrato dal prestito al Cittadella (nel girone di andata) e alla Reggina (nel ritorno), il romeno azzecca una parabola strepitosa, fuori area, dal centro sinistra: il pallone va a insaccarsi all'incrocio dei pali. Roba da spellarli le mani. Il portiere Proietti Gaffi non può davvero nulla. Il resto della partita scorre via senza sussulti. Il Napoli non costruisce ulteriori occasioni, limitandosi ad amministrare la manovra. E i ragazzini della Feralpi Salò non sembrano nemmeno intimiditi. Chiudono, reggono, ripartono. Brazaletti, che nei secondi 45' prende la fascia di capitano da Leonarduzzi, resta in campo fino al termine. I giovani come Codromaz, Savi (difensori), Cittadino, Cavion, Lonardi (centrocampisti) trovano modo di vivere un sogno contro giocatori che, al massimo, vedono in televisione. ●

La partita

Napoli	2
Feralpi Salò	0

NAPOLI primo tempo (4-2-3-1): Rafael; Mesto, Koulibaly, Luperto, Britos; Jorginho, Romano; Callejon, Lorenzo Insigne, Hamsik; Zapata. Allenatore: Benitez.

NAPOLI secondo tempo (4-2-3-1): Rafael (25' Colombo); Mesto (33' Ciano), Koulibaly, Maggio, Anastasio; Dumitru, Melli; Roberto Insigne, Pandev, Hamsik (16' Formito); Zapata (16' Michu). Allenatore: Benitez.

FERALPI SALÒ primo tempo (4-3-3): Branduani; Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Brolì; Fabris, Pinardi, Brazaletti; Di Benedetto, Zamparo, Zerbo. Allenatore: Scienza.

FERALPI SALÒ secondo tempo (4-3-3): Proietti Gaffi; Carboni, Codromaz, Ranellucci (22' Savi), Mattelli; Fabris (27' Lonardi), Cittadino, Cavion; Brazaletti, Zamparo (16' Usardi), Zerbo (27' Brolì). Allenatore: Scienza.

ARBITRO: Candeo di Trento.
RETI: p.t. 39' Hamsik; s.t. 6' Dumitru.



Andrea Brazaletti prova a fermare in scivolata un'offensiva di Marek Hamsik: l'ex bresciano ha firmato il primo gol stagionale del Napoli

Il dopogara

E Pasini anticipa il colpo: «Abbruscato presto qui»

DIMARO (Trento)

Il presidente della Feralpi Salò esce allo scoperto, e assicura che il centravanti Elvis Abbruscato è ormai in dirittura d'arrivo: «Dovremmo chiudere entro 24 ore - confessa Giuseppe Pasini -. Abbruscato è un giocatore di esperienza, anche se viene da un grave infortunio. Se sta bene, può aiutarci a fare la differenza. Come Pinardi o l'altro acquisto Ranellucci. Telefonare al patron della Cremonese Giovanni Arvedi per sollecitare il trasferimento? Meglio evitare, non vorrei complicare le cose. Tra colleghi ci si può aspettare di tutto».

Sulla gara contro il Napoli il giudizio è positivo: «Buona prestazione della squadra. Ho

visto nel primo tempo qualche giocatore già in palla, con una buona preparazione. L'anno scorso è finita 1-5, stavolta 0-2. Se tanto mi dà tanto, partiamo con un passo avanti in più. D'accordo, queste partite lasciano il tempo che trovano. L'importante, però, è di essere qui per il secondo anno a giocare contro il Napoli, una compagine che lotterà per lo scudetto e per la Champions».

SCIENZA può sorridere: «Sono soddisfatto - commenta Beppe Scienza -. I miei hanno dimostrato coraggio, ripartendo con trame interessanti. Il Napoli non ci ha mai schiacciato, anche se Branduani ha compiuto buone parate. I ragazzi sono usciti con un buon fraseggio, senza mai essere a disagio. Anche nel secondo tempo ho visto spunti positivi. I nuovi arrivati, come Savi o Lonardi,



Pasini in tribuna accanto al presidente del Napoli, De Laurentiis

hanno retto il pallino. L'anno scorso, contro il Napoli, siamo sempre stati in sofferenza. Stavolta no. Adesso dobbiamo migliorare nel gioco d'attacco».

IL DIESSE Eugenio Olli rilascia una dichiarazione a radio Kiss Kiss («contro di noi Benitez potrà avere indicazioni importanti»), che, ripresa da un sito internet napoletano, in poche ore viene letta addirittura da 12mila persone. Poi al termine dell'incontro va dal d.s. Bigon a chiedergli il prestito di Roberto

Insigne, '96, rientrato da Perugia.

Intanto il regista Alex Pinardi valuta in modo positivo la prestazione della squadra: «Meglio dell'anno scorso - sottolinea il centrocampista -. Le prodezze di Hamsik e Dumitru fanno capire la differenza di categoria tra le due squadre. In ogni caso abbiamo retto molto bene, dimostrando compattezza. In due-tre circostanze avremmo potuto fare di più. In fase difensiva abbiamo rischiato poco. Un bel test anche per i giovani». ● **SZ.**

Qui Napoli

DE LAURENTIIS SICURO: «SALÒ INTERESSANTE»

Aurelio De Laurentiis in tribuna siede a fianco di Giuseppe Pasini. Non s'avventura a esprimere giudizi sul suo Napoli, ma non disdegna di rivolgere i complimenti al... collega: «Questo Salò è davvero tosto e quadrato», dice. Benitez invece si dice moderatamente soddisfatto. «È stato un buon esordio - dice - anche se avevamo pochi giorni di lavoro nelle gambe la squadra mi è piaciuta e si è messa bene. Sono contento per il gol di Marek che ha aperto la stagione. Molto bella anche la rete di Dumitru. Koulibaly - osserva Benitez - è stato molto bravo ed ha mostrato subito personalità. Positiva anche la prestazione di Michu».